



REPORT SETTIMANALE NUMERO 307

DAL 9 AL 15 MAGGIO



LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA







Fig. 1 l'analisi del geopotenziale NOAA 850 hPa (a) e del satellite canale Vis e IR (b -c - MSG3 nel visibile e Infrarosso - 12/05 h 13:15 UTC) evidenzia una zona anticiclonica sul continente e l'area mediterranea, disturbata da velature e qualche addensamento sui rilievi in particolar modo a inizio settimana. Le due immagini da satellite evidenziano diverse tipologie di nuvolosità a seconda del canale (nubi basse nel Visibile sul Ponente (cerchio rosso tratteggiato) che però non sono osservabili nell' Infrarosso dove vengono evidenziate le nubi alte (dai cromatismi verdi arancio e verde)

La settimana è stata caratterizzata da un tempo inizialmente incerto sulla Liguria, con qualche debole piovasco il 9 maggio quasi impercettibile in costa e lievemente più accentuato nell'interno, lungo i rilievi (valori giornalieri, comunque, assai scarsi) e inferiori a 15 millimetri/giornalieri. Questa configurazione ha mantenuto condizioni siccitose sul territorio (con -1.5 millimetri al giorno), caratterizzate da un deficit di oltre 12 millimetri settimanali rispetto all'atteso sul Nord Italia. Nonostante il predominio anticiclonico sull'area mediterranea, con richiami caldo umidi sul Mediterraneo occidentale e l'Ovest Europa (lungo i meridiani), nel corso del periodo si è osservata nell'interno e sui rilievi, una debole instabilità associata a qualche occasionale rovescio. L'immagine del visibile (b) evidenzia il 12 maggio, nuvolosità

bassa marittima che non si scorge dal IR che coglie meglio la nuvolosità alta proveniente da nord Africa (Gibilterra) in risalita verso Nord-est.

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE

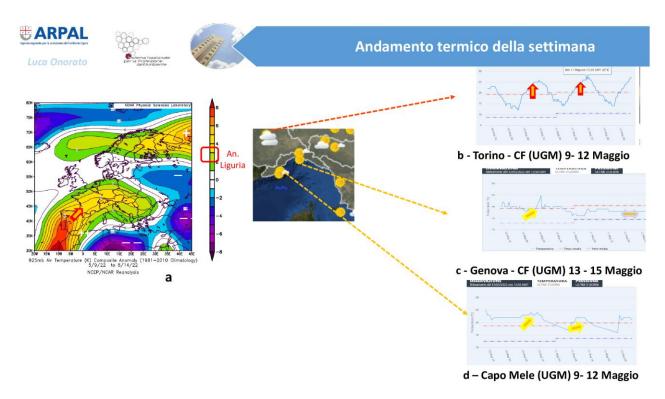


Fig 2 – Analisi NOAA dell'anomalia di temperatura a 925 hPa (circa 750 metri) e andamento delle temperature massime e minime a Torino, Genova e La Spezia (dati UGM) nel corso della settimana. Si notano temperature attorno sopra la norma nel Ponente Ligure e in particolare in Pianura Padana (Torino, dove l'effetto mitigante del mare è assente).

L'analisi termica NOAA (a) ai bassi livelli evidenzia un'anomalia calda sul Mediterraneo e l'Europa sud-occidentale con valori massimi sulla Spagna (+6 / +8°C) e che si espande verso l'Europa centro orientale (+3/+5°C), interessando anche le Alpi e gran parte della Penisola. L'aria più fredda resta, invece, confinata sulle zone meridionali del Mediterraneo e l'Europa più orientale (con minimi di -6°C).

Le temperature costiere mostrano un trend abbastanza stabile, visibile per Genova Aeroporto e Capo Mele (c - d); a seconda del periodo si evidenziano temperature sopra la media in particolare nel Ponente. Genova resta, invece, di poco sopra

l'atteso (in particolare per le minime), mentre nel Ponente (a Capo Mele) si evidenziano valori sopra la climatologia (con anomalie comprese tra +2 °C e + 4/+5°C in particolare per le temperature minime). La settimana è stata caratterizzata da un andamento altalenante, con un decremento verso metà settimana (circa -3/-4 °C). Si evidenzia su Torino la mancanza dell'effetto mitigante del mare in Pianura Padana (clima continentale) con il capoluogo piemontese e Milano che hanno sfiorato i 28 °C, con maggiori escursioni termiche tra giorno e notte (valori prettamente estivi).

Per i valori minimi settimanali si osservano nel corso della settimana valori bassi che hanno toccato minimi di + 4°C nell'interno della Liguria (a quote maggiori di 600 metri).

METEOFOTOGRAFANDO

Rubrica a cura di Luca Onorato





Una settimana con cielo soleggiato e qualche velatura



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato

Le immagini evidenziano una settimana caratterizzata da cieli soleggiati in costa, accompagnati da qualche velatura.

Le foto scattate all'alba mostrano un mare ancora deserto anche se, nel proseguo delle giornate si osserva l'avvio della stagione balneare con un primo afflusso di turisti sulle spiagge (foto: Luca O, Francesco -Osservatorio).







Meteofotografando al crepuscolo a San Michele di Pagana



M E T E O

F O T O G R A F A N D C

Luca Onorato

Il crepuscolo a San Michele
di Pagana evidenzia un
Tigullio con cielo sereno e
limpido colto prima del
sorgere del sole in questo
golfo particolarmente
riparato dal moto ondoso
(fonte: Valerio _
Osservatorio Raffaelli).





Meteofotografando al crepuscolo nel Levante



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Nella fotografia si osserva la fine della brezza notturna (brezza di terra) con calme di vento nel Tigullio sullo sfondo di un Levante ligure sereno, salvo qualche isolata nube bassa sopra i rilievi (fonte: Valerio - Osservatorio Raffaelli).

